



N.62 data 17-12-2013

Comune di GABICCE MARE
Prov. di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: L.R. Marche 19/'01 Variante Normativa all'art. 55/parte) delle N.T.A. del P.R.G. - ZONE DI COMPLETAMENTO polifunzionali a carattere produttivo e terziario - APPROVAZIONE

Il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 19:30 nella Sala Consiliare del Comune, si è riunito, appositamente convocato, il Consiglio in seduta Pubblica in Prima convocazione, sessione Straordinaria, con la presenza dei Sigg.:

CURTI CORRADO	P	GAUDENZI MARA	A
ALESSANDRI ROSINA	P	PASCUZZI DOMENICO	A
TAGLIABRACCI AROLDI	P	PAOLINI ROBERTO	P
ANNIBALINI VITTORIO	P	SCOLA MILENA	P
ARDUINI ADRIANO	P	MUCCINI MASSIMO	A
LISOTTI CRISTIAN	P	REGGIANI ROBERTO	P
CAICO CARMELO	P	PRATELLI MAURA	A
CUCCHIARINI GIUSEPPE	P	PATRUNO RICCARDA	P
DRUDA AGNESE	P		

(P = Presente; A= Assente)

Presenti N. 13

Assume la presidenza il Sig. CURTI CORRADO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dr. RICCI SANDRO, anche con funzioni di verbalizzante.

E' presente l'Assessore esterno Daniele Pierleoni.

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vista la seguente proposta di deliberazione presentata dal Sindaco;

PREMESSO che la competenza a deliberare sulla materia spetta al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42), comma 2), lett. b), del D.Lgs nr. 267/2000;

RICHIAMATO l'atto di C.C. nr. 39 del 22.07.2013 con il quale è stata adottata, ai sensi della L.R. 34/'92, vigente testo, la "Variante Normativa all'art.55/parte delle N.T.A. del P.R.G. - ZONE D1 di **COMPLETAMENTO** polifunzionali a carattere produttivo e terziario", composta da **Elaborato Unico**, articolato in quattro paragrafi **a1, a2, a3, a4**;

RILEVATO che nella delibera di adozione, di cui all'atto di C.C. nr. 39 del 22.07.2013, si è richiamato l'ex art.26) della L.R. nr. 34/'92, sostituito dal art.2), c.2) della L.R. nr. 19/'01, come procedura da seguire per l'approvazione dell'iter amministrativo di tale variante urbanistica;

VISTO che successivamente all'adozione da parte del Consiglio Comunale, veniva pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, dal **25.07.2013** al **23.08.2013**, l'avviso di deposito di tutti gli atti relativi alla variante urbanistica in oggetto e che i manifesti a stampa dell'avviso di deposito venivano affissi nella stessa data nei luoghi pubblici di maggiore frequentazione del territorio comunale e visto inoltre che dello stesso avviso pubblico è stata data informazione mediante un quotidiano a diffusione regionale (pubblicazione sull'edizione del Corriere Adriatico del 29.07.2013);

CONSIDERATO che nei sessanta giorni di deposito presso la Segreteria Comunale degli elaborati relativi alla "Variante Normativa all'art.55/parte delle N.T.A. del P.R.G. - ZONE D1 DI **COMPLETAMENTO** polifunzionali a carattere produttivo e terziario", non sono pervenute né osservazioni né opposizioni;

VISTO che ai sensi delle considerazioni di cui al punto precedente è stato richiesto il parere di conformità di cui all'art.2 della L.R. Marche n. 19/'01, con nota ricevuta dalla Provincia di Pesaro-Urbino in data 11/10/2013;

PRESO ATTO del parere di conformità senza rilievi in merito alla Variante in esame, espresso dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. **284** del **28/11/2013**;

DATO ATTO che sulla variante urbanistica in esame è stato richiesto con nota prot. 10437 del 17/06/2013 il parere della Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4.2 "Assetto e Tutela Idrogeologica ed Idraulica negli strumenti di trasformazione del territorio", in ordine allo studio geologico e di compatibilità idraulica richiesto in fase di V.A.S., che tuttora non risulta espresso e che comunque sarà acquisito prima della fase di approvazione in Consiglio Comunale;

PRESO ATTO del parere *Favorevole con prescrizioni* n. **3122/13** di cui alla nota prot. 74200 del 04/10/2013 dello stesso ufficio provinciale e richiamate espressamente le raccomandazioni e prescrizioni in esso riportate:

- La progettazione esecutiva dei singoli interventi strutturali dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico, supportato da un'adeguata campagna geognostica con prove in sito ed in laboratorio, secondo le NTC 2008. Andranno inoltre definiti gli scenari di pericolosità sismica locale mediante specifiche analisi, attraverso un significativo numero di prove geofisiche (V_{s30}) e geotecniche, sia in sito che in laboratorio, rivolte alla definizione del comportamento dei terreni sotto sollecitazione dinamica.
- Per la realizzazione dei riporti e del piano di posa delle eventuali opere di urbanizzazione quali: strade,

marciapiedi, parcheggi, ecc... andrà utilizzato materiale idoneo, appartenente alle classi A1-A3 della classifica CNR-UNI 10006, da porre in opera per strati successivi (max 25 cm), opportunamente costipati.

Per tutti gli edifici e le strutture in progetto andranno previste strutture di fondazione adeguatamente attestata all'interno di uno strato competente.

Gli interventi strutturali, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovranno risultare rispondenti alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dalla normativa vigente.

ASPETTI IDROLOGICI-IDRAULICI

Premesso che la successiva fase di progettazione esecutiva ed il corretto dimensionamento della rete idraulica rimane di stretta competenza del professionista incaricato; al fine di conseguire la compatibilità idraulica della trasformazione proposta, ai sensi dell'art.10 della L.R. 22/2011, si prescrivono le seguenti misure di mitigazione del rischio idraulico e della pericolosità descritte nel seguito:

a) Misure di mitigazione del rischio idraulico - Accorgimenti tecnico-costruttivi volti alla riduzione della esposizione/vulnerabilità delle previsioni:

a.1) Andranno realizzate le previste opere di protezione in corrispondenza del margine dei piazzali di pertinenza degli edifici, lungo il tratto del corso d'acqua "La Fossetta" in sponda destra e sui fianchi esterni lati est e ovest, come rappresentato nella "Planimetria con ubicazione muretti da realizzare" Tavola 01 "Rilievo quotato-traccia sezioni limite area inondata". Tali opere, quali muretti a tenuta, dovranno avere un'altezza non inferiore a 50 cm dalla quota dei rispettivi piazzali ed essere realizzate in continuità con quelle delle proprietà limitrofe.

a.2) Eventuali collettori di scarico delle acque chiare recapitanti nella Fossetta dovranno essere dotati di sistema antirigurgito.

a.3) Nelle nuove costruzioni, compresi ampliamenti di edifici esistenti o interventi di demolizione con ricostruzione non si dovrà prevedere la realizzazione di locali interrati o seminterrati, inoltre i solai di calpestio del piano terra andranno impostati ad una quota superiore di almeno +0,30 m dai rispettivi piazzali.

b) Misure di mitigazione della pericolosità idraulica

b.1) Andrà verificata e nel caso adeguata la sezione idraulica in corrispondenza dell'impalcato della passerella in cemento esistente sulla Fossetta, in fondo a via Maestri del Lavoro.

b.2) Si prescrive la destinazione a verde senza indice edificatorio della superficie compresa fra il fosso Taviolo e "La Fossetta", allo scopo di consentire nel tempo la manutenzione dei settori idraulici e l'eventuale programmazione di interventi, anche strutturali, volti alla mitigazione del rischio idraulico sul territorio. Tali ambiti di pertinenza fluviale sono destinati altresì a garantire l'evoluzione morfologica naturale dell'alveo dei corsi d'acqua e le zone di naturale laminazione, promuovendo la naturalità della regione fluviale nel suo complesso e la continuità ecologica del sistema fluviale.

b.3) Andrà garantita la periodica e costante pulizia e protezione almeno del settore idraulico prospiciente l'area artigianale (La Fossetta), per assicurare il regolare deflusso delle acque verso valle.

Ancorché posto a valle e non direttamente interferente con l'area in studio, si segnala comunque l'opportunità di procedere al completamento del tratto di argine in destra idrografica della Fossetta, che risulta lievemente ribassato rispetto al tirante idraulico stimato per piene con tempi di ritorno di 200 anni.

Sul progetto esecutivo delle opere/interventi di mitigazione della pericolosità andrà acquisita la preventiva Autorizzazione a sensi del R.D. 523/1904, di competenza di questo Servizio-Ufficio 11.3.2 "Acque Pubbliche e Nulla-Osta Idraulici". Si rimandano in tale fase le analisi, gli approfondimenti e le verifiche necessarie alla progettazione di maggior dettaglio delle opere.

Si ricorda che il rilascio dell'autorizzazione e/o del parere ai fini idraulici (R.D. 523/1904) è altresì richiesto per interventi da eseguirsi nella fascia di rispetto idraulica (10 m) e/o per eventuali nuovi recapiti su corsi d'acqua demaniali.

Per la realizzazione delle nuove volumetrie in ampliamento consentite, ovvero in caso di demolizione con ricostruzione di strutture esistenti, andranno rispettate le distanze minime dall'attuale ciglio di sponda del fosso "La Fossetta" e dalla proprietà demaniale catastalmente individuata, fissate dal R.D. 523/1904, pari a metri 4 per le piantagioni e movimenti di terreno e di metri 10 per le strutture e gli scavi.

DATO ATTO infine che la Variante in esame è stata opportunamente illustrata in Commissione Consiliare per l'Urbanistica e l'Edilizia Privata in data 11/07/2013;

VISTA la Legge Urbanistica di riferimento nr.1150/42, vigente testo;

VISTA la Legge Regionale nr. 34/92, vigente testo e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante ai sensi della Legge nr. 109/94, vigente testo, approvato con delibera di G.M. nr. 93 del 04/11/2003 e s.m.i.;

PROPONE

1) di **RECEPIRE** le prescrizioni ed i suggerimenti emanati dalla Giunta Provinciale con il parere di conformità di cui alla Deliberazione n. 102/2008, il cui contenuto si riporta di seguito in maniera integrale:

2) di **RECEPIRE** le raccomandazioni e prescrizioni riportate nel parere *Favorevole con prescrizioni* n. 3122/13 di cui alla nota prot. 74200 del 04/10/2013, della Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4.2, che di seguito si riportano in versione integrale:

□ La progettazione esecutiva dei singoli interventi strutturali dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico, supportato da un'adeguata campagna geognostica con prove in sito ed in laboratorio, secondo le NTC 2008. Andranno inoltre definiti gli scenari di pericolosità sismica locale mediante specifiche analisi, attraverso un significativo numero di prove geofisiche (Vs30) e geotecniche, sia in sito che in laboratorio, rivolte alla definizione del comportamento dei terreni sotto sollecitazione dinamica.

□ Per la realizzazione dei riporti e del piano di posa delle eventuali opere di urbanizzazione quali: strade, marciapiedi, parcheggi, ecc... andrà utilizzato materiale idoneo, appartenente alle classi A1-A3 della classifica CNR-UNI 10006, da porre in opera per strati successivi (max 25 cm), opportunamente costipati. Per tutti gli edifici e le strutture in progetto andranno previste strutture di fondazione adeguatamente attestata all'interno di uno strato competente.

Gli interventi strutturali, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovranno risultare rispondenti alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dalla normativa vigente.

ASPETTI IDROLOGICI-IDRAULICI

Premesso che la successiva fase di progettazione esecutiva ed il corretto dimensionamento della rete idraulica rimane di stretta competenza del professionista incaricato; al fine di conseguire la compatibilità idraulica della trasformazione proposta, ai sensi dell'art.10 della L.R. 22/2011, si prescrivono le seguenti misure di mitigazione del rischio idraulico e della pericolosità descritte nel seguito:

a) Misure di mitigazione del rischio idraulico - Accorgimenti tecnico-costruttivi volti alla riduzione della esposizione/vulnerabilità delle previsioni:

a.1) Andranno realizzate le previste opere di protezione in corrispondenza del margine dei piazzali di pertinenza degli edifici, lungo il tratto del corso d'acqua "La Fossetta" in sponda destra e sui fianchi esterni lati est e ovest, come rappresentato nella "Planimetria con ubicazione muretti da realizzare" Tavola 01 "Rilievo quotato-traccia sezioni limite area inondata". Tali opere, quali muretti a tenuta, dovranno avere un'altezza non inferiore a 50 cm dalla quota dei rispettivi piazzali ed essere realizzate in continuità con quelle delle proprietà limitrofe.

a.2) Eventuali collettori di scarico delle acque chiare recapitanti nella Fossetta dovranno essere dotati di sistema antirigurgito.

a.3) Nelle nuove costruzioni, compresi ampliamenti di edifici esistenti o interventi di demolizione con ricostruzione non si dovrà prevedere la realizzazione di locali interrati o seminterrati, inoltre i solai di calpestio del piano terra andranno impostati ad una quota superiore di almeno +0,30 m dai rispettivi piazzali.

b) Misure di mitigazione della pericolosità idraulica

b.1) Andrà verificata e nel caso adeguata la sezione idraulica in corrispondenza dell'impalcato della passerella in cemento esistente sulla Fossetta, in fondo a via Maestri del Lavoro.

b.2) Si prescrive la destinazione a verde senza indice edificatorio della superficie compresa fra il fosso Taviolo e "La

Fossetta”, allo scopo di consentire nel tempo la manutenzione dei settori idraulici e l’eventuale programmazione di interventi, anche strutturali, volti alla mitigazione del rischio idraulico sul territorio. Tali ambiti di pertinenza fluviale sono destinati altresì a garantire l’evoluzione morfologica naturale dell’alveo dei corsi d’acqua e le zone di naturale laminazione, promuovendo la naturalità della regione fluviale nel suo complesso e la continuità ecologica del sistema fluviale.

b.3) Andrà garantita la periodica e costante pulizia e protezione almeno del settore idraulico prospiciente l’area artigianale (La Fossetta), per assicurare il regolare deflusso delle acque verso valle.

□ Ancorché posto a valle e non direttamente interferente con l’area in studio, si segnala comunque l’opportunità di procedere al completamento del tratto di argine in destra idrografica della Fossetta, che risulta lievemente ribassato rispetto al tirante idraulico stimato per piene con tempi di ritorno di 200 anni.

□ Sul progetto esecutivo delle opere/interventi di mitigazione della pericolosità andrà acquisita la preventiva Autorizzazione a sensi del R.D. 523/1904, di competenza di questo Servizio-Ufficio 11.3.2 “Acque Pubbliche e Nulla-Osta Idraulici”. Si rimandano in tale fase le analisi, gli approfondimenti e le verifiche necessarie alla progettazione di maggior dettaglio delle opere.

□ Si ricorda che il rilascio dell’autorizzazione e/o del parere ai fini idraulici (R.D. 523/1904) è altresì richiesto per interventi da eseguirsi nella fascia di rispetto idraulica (10 m) e/o per eventuali nuovi recapiti su corsi d’acqua demaniali.

□ Per la realizzazione delle nuove volumetrie in ampliamento consentite, ovvero in caso di demolizione con ricostruzione di strutture esistenti, andranno rispettate le distanze minime dall’attuale ciglio di sponda del fosso “La Fossetta” e dalla proprietà demaniale catastalmente individuata, fissate dal R.D. 523/1904, pari a metri 4 per le piantagioni e movimenti di terreno e di metri 10 per le strutture e gli scavi.

3) di **DARE ATTO** che nei sessanta giorni consecutivi al deposito degli elaborati relativi alla “Variante Normativa all’art.55/parte delle N.T.A. del P.R.G. - ZONE D1 di **COMPLETAMENTO** polifunzionali a carattere produttivo e terziario” non sono pervenute né osservazioni né opposizioni,

4) di **APPROVARE** la “Variante Normativa all’art.55/parte delle N.T.A. del P.R.G. - ZONE D1 di **COMPLETAMENTO** polifunzionali a carattere produttivo e terziario” in adeguamento al parere *Favorevole con prescrizioni n. 3122/13* di cui alla nota prot. 74200 del 04/10/2013, della **PROVINCIA DI PESARO E URBINO** – Servizio 4.2, che si recepisce in forma prescrittiva, composta dai seguenti elaborati tecnici:

- Elaborato Unico , articolato in quattro paragrafi **a1, a2, a3, a4**, che si allega alla presente deliberazione quale allegato essenziale;

5) di **INVIARE** il presente atto alla Provincia di Pesaro ed Urbino ai sensi dell’art. 2) comma 9) della L.r. 19/01;

6) di **DEMANDARE** al Responsabile del VI Settore Urbanistica tutta la procedura ed il perfezionamento degli atti amministrativi relativi e consequenziali alla suddetta adozione definitiva;

7) di **DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento e’ l’Arch. Michele Bonini in qualità di Responsabile del VI Settore Urbanistica;

8) di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Responsabile Servizio interessato BONINI MICHELE
in data 09-12-2013, Favorevole
- b) Responsabile di Ragioneria MAGNANI NAZARIO,
in data 10-12-2013, Visto;

SENTITA la relazione e gli interventi dei consiglieri riportati nell'allegata trascrizione del dibattito;

CON VOTI: n. 10 favorevoli, n. 3 contrari (Scola Milena, Reggiani Roberto del gruppo Rinnova Gabicce e del Consigliere Cucchiarini Giuseppe), n. - astenuti, espressi per alzata di mano e legalmente verificati;

DELIBERA

DI APPROVARE la suindicata proposta di deliberazione.

[X] Per consentire l'immediata eseguibilità della presente, IL CONSIGLIO, a seguito di separata votazione CON VOTI: n. 10 favorevoli, n. 3 contrari (Scola Milena, Reggiani Roberto del gruppo Rinnova Gabicce e del Consigliere Cucchiarini Giuseppe), n. - astenuti, espressi per alzata di mano e legalmente verificati;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267

Del che si è redatto il presente verbale, così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to CURTI CORRADO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. RICCI SANDRO

SI ATTESTA che la presente deliberazione, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà affisso per quindici giorni consecutivi.

La presente deliberazione divverà esecutiva il 4 MAR. 2014 trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, e viene trasmessa in data odierna per le procedure attuative, ai seguenti servizi: DRB AN. S.M.A.

[SI] La presente deliberazione è immediatamente eseguibile

Gabicce Mare, 17 FEB. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. RICCI SANDRO

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Gabicce Mare li, 17 FEB. 2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO

